

INTEGRAZIONE AL D.V.R.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DI CONTAGIO DA COVID 19 TRA I LAVORATORI E GLI UTENTI, VISITATORI; NEGLI AMBIENTI DI LAVORO ALFA LIGURIA

REVISIONE CORRENTE

Ed.	Rev.	Data	Descrizione
1	1	12/10/2020	Aggiornamento per insediamento e nuovo nominativo del nuovo Datore di lavoro ai fini prevenzionistici.

DOCUMENTO UNICO - COPIA SEDE:

- Genova Via San Vincenzo
- Genova Via Cesarea
- La Spezia
- Imperia
- Savona

FIRME

FUNZIONE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di lavoro	Avv. Bruno Piombo	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Alberto Risolo	
Medico Competente	Dott.ssa Nicoletta Debarbieri	
Resp. Servizio Salute e Sicurezza	Dott. Antonio Ferrillo	
Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza	Dott. Antimo Verde	
	Dott. Massimiliano Macca	

SOMMARIO

1.	MANSIONI INDENTIFICATE E AREE DI LAVORO OGGETTO DI VALUTAZIONE.....	3
2.	PROCEDURA DI VALUTAZIONE.....	4
3.	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.....	5
4.	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	6
5.	ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	8
6.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ADOTTATE ALL'ESITO VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus")	9
7.	ESITO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	10
8.	FIRME DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA VALUTAZIONE	11

REVISIONI PRECEDENTI

Data	Descrizione
14/07/2020	Integrazione dal DVR di ALFA LIGURIA per la valutazione del rischio (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

1. MANSIONI INDENTIFICATE E AREE DI LAVORO OGGETTO DI VALUTAZIONE

AREE INTERESSATE	MANSIONI	SCHEDA N°
Tutte le aree in tutte le sedi territoriali: <ul style="list-style-type: none"> • Genova, Via San Vincenzo 4 (d'ora in avanti "Genova Via San Vincenzo") • Genova Via Cesarea, 14 (d'ora in avanti "Genova Via Cesarea") • La Spezia, Via Gio Batta Valle 12 (d'ora in avanti "La Spezia") • Imperia, Piazza Roma 2 (d'ora in avanti "Imperia") • Savona, Via Sormano 12 (d'ora in avanti "Savona") 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegato videoterminalista 	1

AREE INTERESSATE	MANSIONI	SCHEDA N°
Tutte le aree in tutte le sedi territoriali: <ul style="list-style-type: none"> • Genova, Via San Vincenzo • Genova, Via Cesarea • Imperia, Piazza Roma • Savona • La Spezia 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegato videoterminalista Ufficio aperto al pubblico 	2

AREE INTERESSATE	MANSIONI	SCHEDA N°
Tutte le aree in tutte le sedi territoriali: <ul style="list-style-type: none"> • Genova, Via San Vincenzo • Genova, Via Cesarea • Imperia, Piazza Roma • Savona • La Spezia 	<ul style="list-style-type: none"> • Ispettore con verifiche presso Enti di formazione sul territorio • Lavoratori con attività di lavoro presso terzi: riunioni, accessi ad altri uffici, ecc..) 	3

2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Per la stesura del presente documento, ai sensi del d.lgs. 81/08, si è seguito il flusso logico riportato nella figura di seguito.



3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nella tabella seguente sono evidenziati i rischi legati al **SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus")** e al conseguente sviluppo della patologia conosciuta col nome di Covid-19.

N.	RIFERIMENTI	VALUTAZIONE EFFETTUATA	SI	NO	INTERF.	OSSERVAZIONI E NOTE
1	VALUTAZIONE ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	Esposizione ad organismi e microrganismi patogeni	X		X	interferenza derivanti dalla EMERGENZA SARS 2 COVID 19 integrazione al DVR in corso di validità in applicazione del Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 negli ambienti di lavoro
		Esposizione a colture cellulari		X		
		Esposizione a endoparassiti umani		X		
2	VALUTAZIONE DEI PERICOLI ORGANIZZATIVI	Sono presenti contemporaneamente più soggetti	X		X	
		Vi è la presenza non contemporanea di altre imprese	X		X	
		modalità di ingresso in azienda	X		X	
		modalità di accesso dei fornitori esterni	X		X	
		pulizia e sanificazione in azienda	X		X	
		precauzioni igieniche personali	X		X	
		dispositivi di protezione individuale	X		X	
		gestione spazi comuni	X		X	
		organizzazione aziendale	X		X	
		gestione entrata e uscita dei dipendenti	X		X	
		spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	X		X	
gestione di una persona sintomatica in azienda	X		X			
sorveglianza sanitaria/medico competente/rls	X		NO			

IN NESSUNA SEDE DI ALFA LIGURIA È FATTO USO DELIBERATO DI AGENTI BIOLOGICI

4. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La metodologia si basa su quanto riportato nel documento INAIL “**Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione**” di aprile 2020.

L'individuazione dei fattori di rischio viene esplicitata per fasi:

- 1) La prima fase riguarda l'identificazione delle sorgenti e dei fattori di pericolo presenti in ALFA LIGURIA. Vengono esaminate le strutture, gli ambienti di lavoro, gli impianti e le sostanze pericolose; mentre per gli aspetti riguardanti le malattie professionali si fa riferimento ai possibili rischi da agenti chimici, fisici e biologici.
- 2) La seconda fase riguarda l'individuazione di eventuali rischi da esposizione, valutando se la presenza nell'attività lavorativa di pericoli, possa comportare, nello svolgimento delle specifiche attività, un reale rischio per la salute del personale addetto.

Sono state svolte attente ed approfondite attività di:

- analisi del rapporto dell'uomo con l'ambiente di lavoro
- analisi dell'attività lavorativa
- esame sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa
- esame del registro degli infortuni

Il processo di valutazione si sviluppa attraverso l'analisi delle eventuali situazioni pericolose individuate sulla base dei seguenti criteri:

- a) valutazione ed individuazione dei pericoli in funzione dei vari ambienti di lavoro
- b) valutazione ed individuazione dei pericoli in funzione dei vari profili professionali (mansioni)

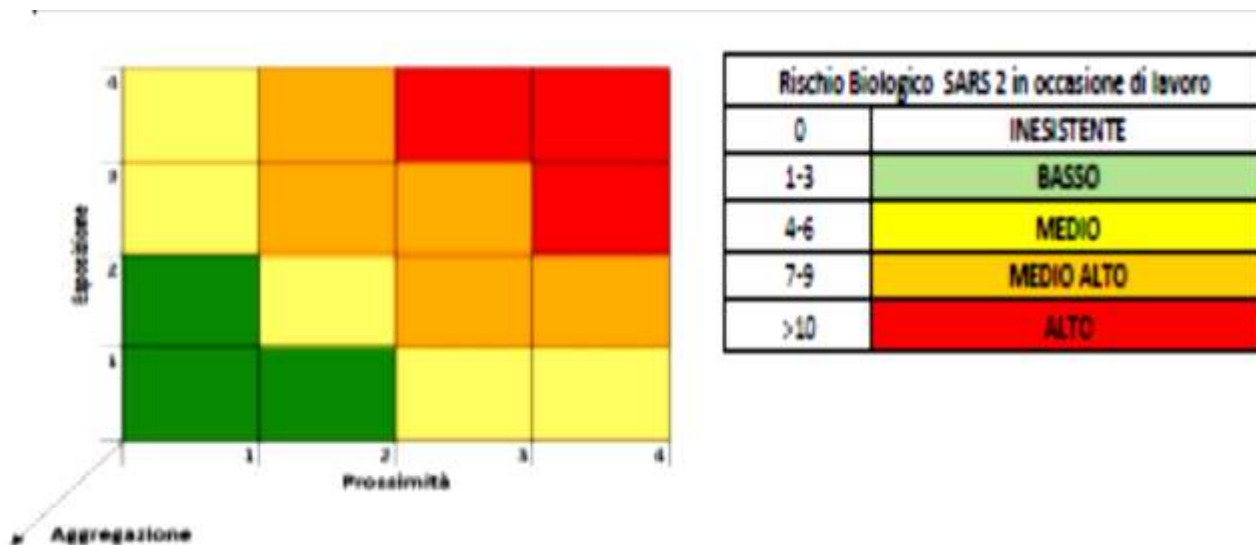
I **criteri seguiti** sono i seguenti:

- individuazione dei lavoratori a contatto con pericoli specifici
- individuazione delle mansioni lavorative
- frequenza e durata delle lavorazioni
- la postazione lavorativa
- le modalità, la frequenza e l'entità dell'esposizione
- la presenza di misure di sicurezza e/o sistemi di protezione e prevenzione
- l'analisi storica degli infortuni e delle malattie professionali

Ai fattori di pericolo codificati, al fine di verificare e quantificare il livello di rischio si applica il sistema matematico – matriciale “Matrice della Valutazione dei Rischi” per definire e dare un valore al singolo rischio, corredandolo alla probabilità di accadimento e al danno ipotizzabile.

Il rischio viene valutato tenendo conto, per ogni pericolo individuato, la sua definizione che è la probabilità che sia raggiunto il livello di danno nelle condizioni di esposizione ad un pericolo; pertanto:

$$R = E \times P + C$$


FATTORE "E": esposizione

SCALA	DESCRIZIONE
0	probabilità bassa
1	probabilità medio-bassa
2	probabilità media
3	probabilità medio-alta (es. operatore uffici aperti al pubblico)
4	probabilità alta (es: operatori sanitari)

FATTORE "P": prossimità o distanziamento sociale/personale

SCALA	DESCRIZIONE
0	lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo
1	lavoro con altri ma non in prossimità
2	lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso attività amministrative senza front office)
3	lavoro con altri in spazi condivisi senza adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso ed attività amministrative front office);
4	lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo

FATTORE CORRETTIVO "C"

SCALA	FATTORE	AGGREGAZIONE
1,00	0	Presenza di terzi limitata o nulla (es. ufficio singolo non aperto al pubblico)
1,15	(+15%)	Presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es servizi alla persona, uffici aperti al pubblico)
1,30	(+30%)	Aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, trasporti pubblici);
1.50	(+50%)	Aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. manifestazioni di massa).

5. ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Applicando la metodologia descritta al paragrafo 3 ai pericoli individuati al paragrafo 2, è possibile elaborare una mappa di rischio valutando quantitativamente i fattori suddetti.

L'esito di tale valutazione è riportato nella tabella seguente.

TABELLA: VALUTAZIONE DEI RISCHIO RESIDUO AL LORDO DELLE MISURE DI PREVENZIONE

N°	ATTIVITA' / MANSIONE	ESPOSIZ.	PROSSIM.	E x P	FATTORE CORR.	RISCHIO		
1	IMPIEGATO VDT	Genova, Via San Vincenzo	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		Genova, Via Cesarea	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		Imperia	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		Savona	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		La Spezia	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
2	IMPIEGATO VDT uffici aperti al pubblico	Genova, Via San Vincenzo	3,00	3,00	9,00	1,15	10,15	ALTO
		Genova, Via Cesarea	3,00	3,00	9,00	1,15	10,15	ALTO
		Imperia	3,00	3,00	9,00	1,15	10,15	ALTO
		Savona	3,00	3,00	9,00	1,15	10,15	ALTO
		La Spezia	3,00	3,00	9,00	1,15	10,15	ALTO
3	ISPETTORE	Genova, Via San Vincenzo	3,00	2,00	6,00	1,30	7,30	MEDIO ALTO
		Genova, Via Cesarea	3,00	2,00	6,00	1,30	7,30	MEDIO ALTO
		Imperia	3,00	2,00	6,00	1,30	7,30	MEDIO ALTO
		Savona	3,00	2,00	6,00	1,30	7,30	MEDIO ALTO
		La Spezia	3,00	2,00	6,00	1,30	7,30	MEDIO ALTO

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIÀ ADOTTATE ALL'ESITO VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus")

A seguito della Valutazione dei rischi sopra riportata, sono state adottate le misure descritte di seguito. Per la gestione coordinata ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro si è proceduto a :

1. INFORMAZIONE: vedi informativa a tutti i lavoratori

2. MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA:

- **segnaletica** : L'azienda informa chiunque entri in azienda circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali la segnaletica e le infografiche informative;
- **rilevazione della temperatura:** la rilevazione della temperatura è stata sostituita dall'autocertificazione
- **obbligo d'indossare la mascherina chirurgica o di comunità**
- **modalità di accesso dei fornitori esterni** disciplinate da specifica cartellonistica
- **procedure di accesso del pubblico dei visitatori e dei fornitori:** In ogni sede di ALFA sono state predisposte procedure per la differenziazione degli accessi dei lavoratori degli utenti e dei fornitori/visitatori, privilegiando la separazione della via di ingresso dei lavoratori, anche contingentando o concordando l'orario d'accesso.

3. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Le raccomandazioni

- Lavarsi spesso le mani.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol – **spray in dotazione personale**
- Usare la mascherina per spostarsi negli uffici o in presenza di altri lavoratori.

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (D.P.C.)

In tutte le Sedi Territoriali di ALFA LIGURIA sono stati adottati i seguenti D.P.C.

- dispenser con erogatore automatico (contactless) di gel disinfettante mani
- installazione plexiglass protettivi per uffici aperti al pubblico (mansione n° 2)

5. KIT DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (NON D.P.I.)

- spray disinfettante postazione di lavoro
- mascherina protettiva lavabile e riutilizzabile

6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Secondo procedure di legge

7. ESITO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Applicando la metodologia descritta al paragrafo 3 ai pericoli individuati al paragrafo 2, è possibile elaborare una mappa di “rischio residuo” valutando quantitativamente i fattori suddetti **tenuto conto delle misure già adottate come descritto al par. 5.**

Nota: le misure di seguito citate come “procedure preventive” sono state adottate per tutti i lavoratori nelle 3 mansioni in esame: nella tabella seguente sono riportate solo le eventuali misure “aggiuntive” rispetto a queste.

L’esito di tale valutazione è riportato nella tabella seguente.

TABELLA: VALUTAZIONE DEI RISCHIO RESIDUO AL NETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

N°	ATTIVITA' / MANSIONE	MISURE ADOTTATE	ESPOSIZ.	PROSSIM	E x P	FATTORE CORR.	RISCHIO RESIDUO		
1	IMPIEGATO VDT	Genova, Via San Vincenzo	Procedure preventive par. 5	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		Genova, Via Cesarea	Procedure preventive par. 5	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		Imperia	Procedure preventive par. 5	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		Savona	Procedure preventive par. 5	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
		La Spezia	Procedure preventive par. 5	2,00	1,00	2,00	0	2,00	BASSO
2	IMPIEGATO VDT uffici aperti al pubblico	Genova, Via San Vincenzo	Plexiglass	1,00	3,00	3,00	1,15	4,15	MEDIO
		Genova, Via Cesarea	Plexiglass	1,00	3,00	3,00	1,15	4,15	MEDIO
		Imperia	Plexiglass	1,00	3,00	3,00	1,15	4,15	MEDIO
		Savona	Plexiglass	1,00	3,00	3,00	1,15	4,15	MEDIO
		La Spezia	Plexiglass	1,00	3,00	3,00	1,15	4,15	MEDIO
3	ISPETTORE	Genova, Via San Vincenzo	Procedure preventive par. 5	2,00	2,00	4,00	1,30	5,30	MEDIO
		Genova, Via Cesarea	Procedure preventive par. 5	2,00	2,00	4,00	1,30	5,30	MEDIO

N°	ATTIVITA' / MANSIONE	MSIURE ADOTTATE	ESPOSIZ.	PROSSIM	E x P	FATTORE CORR.	RISCHIO RESIDUO	
	Imperia	Procedure preventive par. 5	2,00	2,00	4,00	1,30	5,30	MEDIO
	Savona	Procedure preventive par. 5	2,00	2,00	4,00	1,30	5,30	MEDIO
	La Spezia	Procedure preventive par. 5	2,00	2,00	4,00	1,30	5,30	MEDIO

8. FIRME DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE SVOLTA IL 20/10/2020 RSPP Dott.. Alberto Risolo _____	VISTO Il Medico Competente Data: ___/___/_____ Dr.ssa Nicoletta Debarbieri _____	VISTO GLI R.L.S. Data: ___/___/_____ Dott. Antimo Verde _____ Dott. Massimiliano Macca _____	IL DATORE DI LAVORO Data: ___/___/_____ Avv. Bruno Piombo _____
Il Resp. Ufficio Salute e Sicurezza Dott.. Antonio Ferrillo _____			